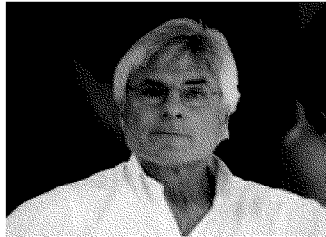


HOTEL MONTESPINA AD AGNANO

Massimi esperti nel campo della flebologia si ritrovano per discutere delle nuove cure

NAPOLI. Dagli esoscheletri alle terapie cellulari, passando per le più moderne tecniche chirurgiche e i materiali ad alta tecnologia. Oggi all'hotel Montespina di Agnano i massimi esperti nel campo della flebologia si ritroveranno per discutere dei progressi e degli sviluppi registrati in questo campo negli ultimi anni. Il



congresso organizzato da Lanfranco Scaramuzzino (*nella foto*), chirurgo vascolare e specialista in flebologia, vedrà anche la partecipazione di Stefania Montagnani (direttore del dipartimento di Medicina dello Sport alla Federico II) e di Fabrizio Iacono (ordinario di Urologia alla Federico II).

«Questo appuntamento – dice Scaramuzzino – servirà anche a mettere in luce tutte le novità oggi disponibili, e ad aprire un dibattito che vedrà protagonisti i maggiori esperti del campo e non solo». Si parlerà ad esempio della cura delle vene varicose delle ulcere legate al diabete. «Oggi – dice il chirurgo – esistono terapie cellulari che garantiscono ottimi risultati ad un costo molto accessibile». Nel corso della mattinata si inizierà a discutere di flebologia e sport, un tema particolarmente importante sia nell'ottica delle novità possibili nella cura degli atleti, sia per lo stretto legame che esiste tra l'attività fisica e lo stato di salute delle vene.